

La sentenza

Articolo tratto dal "Corriere Adriatico" del 5 dicembre 75.

La rivolta nel carcere di Fossano

Per Fantazzini 18 anni di carcere

CUNEO, 4 - È stato condannato a 18 anni di reclusione e due di lavoro in una colonia agricola Horst Fantazzini, il detenuto che il 23 luglio del '73 fu protagonista di un sanguinoso tentativo di fuga dalle carceri di Fossano (Cuneo), ferendo alcuni agenti di custodia, sequestrandone altri prima di essere a sua volta ferito a fucilate dai carabinieri.

La Corte d'Assise di Cuneo l'ha giudicato responsabile di tutti i reati di cui era imputato (tentativo di omicidio, sequestro di persona, tentativo di evasione, minaccia a pubblico ufficiale, detenzione di armi), e gli ha inflitto una pena di due anni inferiore a quella richiesta dal pubblico ministero.

Fantazzini, presente in aula al momento della lettura del verdetto, ha accolto la condanna senza particolare emozione; conversando con i giornalisti durante le pause del dibattito aveva tra l'altro detto di prevedere che i giudici gli avrebbero inflitto 15 anni.

In questa ultima fase del processo, tra il pubblico era presente anche l'attrice Franca Rame, che si è interessata alla pubblicazione (imminente) di un libro scritto dallo stesso Fantazzini su quanto accaduto nel carcere di Fossano in quel 23 luglio di due anni fa.

Gli altri imputati - le guardie carcerarie Orlando Rug-

giero, Giovanni Rosciano e Salvatore Restaino - sono stati invece assolti dall'accusa di negligenza ed insufficienza nel controllo dei cibi e dei pacchi destinati al Fantazzini, e nelle ispezioni personali sul detenuto prima e dopo il suo trasferimento dal carcere di Bologna a quello di Fossano.

Dopo la sentenza, Horst Fantazzini è stato condotto nel carcere di Saluzzo; di qui, nei prossimi giorni, verrà trasferito in quello di Lecce. Oltre ai 18 anni inflittigli oggi, deve scontarne altri ventidue per una serie di rapine.